



Fondazione
CEIS
Bilancio
Sociale

Anno 2024
Esercizio 2023

*Bilancio sociale predisposto ai sensi
dell'art.14 del D. Lgs 117/2017*

SOMMARIO

Lettera del presidente.....	4
I 40 anni di attività della Fondazione ceis	5
cap 1 metodologia adottata per la redazione del bilancio	6
nota metodologica.....	6
perimetro del Bilancio sociale.....	6
il gruppo di lavoro.....	6
diffusione	6
cap. 2 informazioni generali sull'ente.....	7
chi siamo, la storia	7
progetto uomo	7
la mission e la vision.....	8
i settori d'intervento	8
le reti di collaborazione.....	9
il contesto di riferimento, le aree geografiche, le sedi	11
dati sintetici sulla Fondazione.....	11
cap. 3 struttura di governo e amministrazione.....	12
la governance di gruppo.....	12
mappatura degli stakeHolders.....	13
matrice di materialita'	14
coinvolgimento e percorsi d'ascolto	15
i fornitori	15
cap. 4 personale, volontari e tirocinanti.....	16
il personale.....	16
composizione del personale	16
contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	17
clima organizzativo ed elementi psicologici.....	18
tirocini universitari.....	19
volontari	19
attività formativa.....	19
cap.5 obiettivi e attività'	20
verifica obiettivi 2023	20
principali obbiettivi 2024.....	21
attività	22

prevenzione e consulenza	22
supervisioni relazionali per il benessere degli operatori	25
cap. 6 situazione economico finanziaria	26
possibili rischi per la gestione	28
possibili scenari futuri	28
il 5 per mille	29
cap. 7 rigenerazione asset comunitari	30
cap. 8 informazioni ambientali	32
tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	32
politiche e modalità di gestione di tali impatti	32
indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori assunti dagli stessi	33
cap. 8 altre informazioni	33
cap. 9 monitoraggio svolto dall'organo di controllo	34
come sostenere il CEIS	35
contatti	36

LETTERA DEL PRESIDENTE

Grazie all'impegno di tutti i settori che lo compongono e le persone che vi operano, il risultato di bilancio del CEIS del 2023 si è rivelato con nostra soddisfazione abbastanza positivo.

L'impatto negativo dalla crescita esponenziale dei prezzi dell'energia, che ha caratterizzato il 2022, si è ridotto progressivamente, pur rimanendo rilevante, anche grazie all'adesione e alla collaborazione di tutti i responsabili nel recepire e applicare le indicazioni per attuare il risparmio energetico, avvertite da alcuni peraltro con qualche disagio, attenzione che ha agevolato l'effettivo contenimento dei costi e che dovrà permanere, avendo anche una componente educativa e di partecipazione alle responsabilità.

Anche l'impatto della pandemia, che ha segnato gli anni precedenti riducendo la disponibilità dei posti letto e la realizzabilità di diversi progetti, soprattutto in alcune aree, con una conseguente riduzione delle entrate, ha avuto termine.

Sono due eventi che avrebbero potuto avere effetti divisivi se non si fossero affrontati accrescendo la collaborazione strutturale e la comunicazione tra i diversi attori che gestiscono tutti gli ambiti del nostro operare con atteggiamenti e decisioni elaborate e applicate insieme.

In questi frangenti, però, a diversità di altri fenomeni critici, non siamo stati noi a "cogliere" l'emergenza sociale, ma è stata l'emergenza ad afferrarci generando virilizzazioni e instabilità.

Certamente avevamo attivato da sempre degli antidoti e dei fattori che ci hanno permesso di attraversare queste criticità senza compromettere il funzionamento e la coesione interna, anzi intuendo, elaborando e applicando nuove procedure più adatte ad affrontare l'imprevisto, con il conseguente apprendimento di prassi gestionali e modalità comunicative più innovative e funzionali. Si è sempre cercato di declinare la necessità della stabilità istituzionale e della ripetitività dei processi con la flessibilità necessaria per rispondere a fenomeni e problematiche nuove o in continuo cambiamento come è proprio delle fragilità che sono anche il sintomo dei mutamenti in atto nella società e negli stili di vita della contemporaneità, prova ne sono i disturbi del comportamento alimentare, gli attacchi di panico, il numero esponenzialmente crescente di adolescenti e giovani adulti con un disagio psicologico e relazionale.

La priorità assoluta delle persone ospitate e della qualità del lavoro svolto a loro favore ci ha sempre guidati nel cercare di strutturare gli aspetti organizzativi e gestire le risorse finanziarie non come elementi a sé stanti, ma funzionali allo svolgimento e al miglioramento delle attività in quanto aspetti favorenti e non condizionanti l'operato, che rimane sempre il fulcro e la forza di gravità del tutto. È la persona in stato di bisogno con le sue relazioni primarie al centro e non l'organizzazione.

A tutti gli operatori, i volontari, il personale tecnico ed amministrativo il grazie per il lavoro svolto.

Il Presidente



I 40 ANNI DI ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE CEIS

Nel corso del 2023 si sono tenute le attività per i 40 anni della Fondazione CEIS erede del Centro di Solidarietà di Modena costituito il 13 dicembre 1982.

I festeggiamenti sono iniziati con un convegno tenutosi il 14 dicembre 2022 nella Sala del Consiglio Comunale di Modena messo a disposizione dal Presidente del Consiglio Comunale Fabio Poggi alla presenza del Sindaco Gian Carlo Muzzarelli, del Vescovo Monsignor Erio Castellucci, del presidente della FICT Luciano Squillaci e con i saluti in video del Presidente della CEI Card. Matteo Maria Zuppi e del Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini.

Il **convegno** che ha visto l'intervento del prof. Andrea Volterrani sul ruolo della comunicazione come agente di cambiamento sociale e culturale è stata anche l'occasione per presentare una ricca e nuova sezione del nostro sito istituzionale appositamente denominata "[La nostra storia](http://www.gruppoceis.it/lanostrastoria/)" (www.gruppoceis.it/lanostrastoria/).

La realizzazione del **sito** coordinato dall'ufficio comunicazione e grazie alla collaborazione della società Express-comunicazione ha coinvolto tutte le realtà e gli operatori e operatrici che gestiscono i tanti servizi che in vari modi la Fondazione sostiene. Sono stati coinvolti operatrici, coordinatori, volontarie e volontari: Ospiti, amministratori/ici, personale tecnico ed amministrativo insomma si è cercato di raccontare attraverso le testimonianze e i video (realizzati da Alessandro Levratti) la nostra storia, ma sempre con uno sguardo al nostro futuro.

Tre **assemblee** hanno poi consentito il coinvolgimento di tutti gli operatori e le operatrici. Si sono tenuti nel mese di Maggio a Modena, Parma e Bologna. "*Parliamone con Giuliano*" era il provocatorio titolo pensato per riflettere insieme sul lavoro del "prendersi cura". L'approfondimento della metodologia alla base del lavoro di comunità e, più in generale, dell'approccio che il Centro applica trasversalmente in tutti i servizi nei quali opera era l'obiettivo, raggiunto, della riflessione condivisa.

Ultimo evento organizzato è stato **l'Assemblea Generale** e la successiva **festa** tenutasi il 12 Giugno 2023 nello splendido scenario della Villa Regina della Famiglia. Ma le celebrazioni non sono finite e nel 2024 vedrà sicuramente la luce un libro sulla storia del CEIS e di Padre Giuliano.



Convegno a Modena



Incontri nei territori



Assemblea e Festa

CAP 1 METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

NOTA METODOLOGICA

Questo Report è redatto sulla base delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, del decreto legislativo n° 117/2017.

PERIMETRO DEL BILANCIO SOCIALE

Il perimetro di questo Bilancio è definito dalle attività svolte dalla Fondazione CEIS onlus e in parte dalle attività svolte dagli enti che costituiscono il Gruppo CEIS (Modena 2010) e si riconoscono nei valori fondamentali di "Progetto Uomo"¹: Fondazione CEIS onlus, Associazione Marta e Maria, Consorzio Gruppo CEIS Cooperativa Sociale, CEIS A.R.T.E. Cooperativa Sociale onlus, Cooperativa sociale CEIS Formazione, CESAV-ODV, Casaperta-ODV, Alchemia-ASD-APS.

IL GRUPPO DI LAVORO

La Fondazione CEIS ha tra i suoi valori fondanti la cooperazione e la trasparenza; con questa pubblicazione si intende dunque dar conto del proprio operato in campo economico, sociale ed ambientale, fornendo ai propri stakeholder le informazioni corrette per una valutazione a 360° delle attività proposte e realizzate e delle modalità con cui vengono gestite.

Per questo il Gruppo di Lavoro per la redazione del Bilancio Sociale, coordinato dal Responsabile della Comunicazione ha visto la partecipazione della Presidenza, della Direzione Generale e di quella Amministrativa, del Responsabile del Personale, dei Responsabili della Qualità e dell'Accreditamento e di tutti i coordinatori delle varie Aree di intervento e di servizio.

DIFFUSIONE

Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione ai sensi dello statuto riunito in data 12/04/2024

Il Bilancio Sociale verrà diffuso sia all'interno, attraverso la sua presentazione al personale e ai volontari con incontri ed invio tramite posta elettronica, sia all'esterno con la sua pubblicazione sul sito www.gruppoceis.org e la sua stampa in varie copie che saranno poi consegnate ai principali stakeholder attraverso i coordinatori e le coordinatrici e le figure apicali dell'organizzazione.

¹ "progetto Uomo" metodologia di recupero dalle dipendenze formulata da Don Mario Picchi (Pavia 1930-Roma 2010)

CAP. 2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

CHI SIAMO, LA STORIA

La Fondazione CEIS onlus nasce il 17 maggio 2010 dalla trasformazione dell'Associazione di Volontariato "CEIS Centro di Solidarietà di Modena" nata il **13 dicembre del 1982** in Fondazione e si amplia successivamente con la fusione per incorporazione del "Centro di Solidarietà L'Orizzonte" di Parma e del CeIS di Bologna (coop. soc. il Pettiroso)

La Fondazione opera, per perseguire i propri fini anche attraverso il Consorzio Gruppo CEIS Cooperativa Sociale.

Accanto al lavoro quotidiano degli Enti che aderiscono al Consorzio c'è il prezioso apporto dei **volontari** di "Associazione di Volontariato CESAV-ODV", "Associazione Casaperta-ODV", "Circolo Alchemia APS-ADS".

PROGETTO UOMO

La Fondazione CEIS, aderendo alla **Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT)**, ha fatto propria la Carta dei Valori su cui essa si fonda, essa rappresenta l'attualizzazione dello spirito più profondo di "Progetto Uomo" il metodo di intervento che è stato alla base nei primi anni '80 dell'esperienza di tutte le realtà che aderiscono alla Federazione Italiana.

CARTA DEI VALORI

1

Poniamo al centro del nostro operare

L'UNICITÀ DELLA PERSONA

2

NEI RAPPORTI CON GLI ENTI

ed Istituzioni ricerchiamo la **coerenza** tra l'impianto valoriale e stile organizzativo-gestionale, la congruenza tra le risorse impiegate e il servizio offerto, il lavoro in rete.

3

IL TERRITORIO E LA SOCIETÀ CIVILE

Consideriamo il territorio come una rete di opportunità per gli utenti e le persone che operano con loro. Costruiamo perciò stabili rapporti di collaborazione con chiunque intenda lavorare sul disagio e sulla promozione dell'agio.

4

PREVENZIONE

Siamo convinti, operando sul disagio, che occorre anzitutto promuovere l'agio. Abbiamo attuato perciò un approccio preventivo di tipo promozionale che implica lo sviluppo delle competenze dei soggetti e un impegno per il cambiamento sociale e la creazione di un "ambiente preventivo".

5

FORMAZIONE

La formazione è lo strumento essenziale per alimentare e trasmettere lo specifico del nostro impegno educativo che è "il lavoro di comunità". Per noi la comunità non è solo il luogo della cura ma, anche il luogo dell'apprendimento e della crescita culturale.

LA MISSION E LA VISION

La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. Opera nel campo del disagio, in particolare giovanile, da qualunque motivo originato, traendo ispirazione dal messaggio cristiano e dalla tradizione dell'intervento nel sociale della Chiesa.

Essa si propone di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale svolgendo la propria attività nei settori più oltre specificati.

La Fondazione potrà raggiungere tali scopi operando in via autonoma o unitamente ad altri enti, in particolare le associazioni, società, enti nate in ambito CEIS, in tali ipotesi la fondazione opererà ordinariamente sulla base della stipula di una convenzione che legghi gli enti partecipanti.

I SETTORI D'INTERVENTO

La Fondazione CEIS opera da sempre nell'ambito del disagio minorile e adulto in un'ottica non solo di prevenzione, cura e riabilitazione, ma anche di formazione e di sviluppo di una cultura dell'accoglienza attenta a operare nel solco della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica.

In particolare, anche in riferimento a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs 117/17 (codice del Terzo settore), la Fondazione CEIS si occupa di (le lettere sono mantenute come codificate nell'art.5):

- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- u) beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

Attraverso il sostegno alle realtà aderenti al Consorzio Gruppo CEIS si occupa anche di:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- b) interventi e prestazioni sanitarie;

- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- g) formazione universitaria e post-universitaria;

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

LE RETI DI COLLABORAZIONE

Moltissime sono le collaborazioni attivate dalla Fondazione CEIS sia sul piano istituzionale che formativo ed imprenditoriale.

Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche – FICT

La Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT) opera da oltre trentacinque anni, senza finalità di lucro. È riconosciuta come Ente Morale senza scopo di lucro, nel 2000 ha ottenuto dalle Nazioni Unite lo status di Organizzazione Non Governativa (ONG) associata al Dipartimento della Pubblica Informazione. Collabora con la Federazione Mondiale delle Comunità Terapeutiche WFTC ed è presente in molte Regioni d'Italia. La FICT realizza progetti e servizi a livello Nazionale, internazionale e a livello territoriale tramite i Centri Federati.

European Federation of Therapeutic Communities – EFCT

La federazione riunisce partner provenienti da diversi paesi europei con lo scopo di valorizzare il sistema della "comunità terapeutica" diffondere buone prassi, sviluppare percorsi di formazione e scambio di esperienze tra gli operatori. particolare importanza per la nostra organizzazione riveste il progetto di interscambio Ecett.

WFTC

La World Federation of Therapeutic Communities (WFTC) è un'Associazione internazionale che ha l'obiettivo di unire e sostenere l'ampio movimento globale della Comunità terapeutica (TC) in tutto il mondo. Il WFTC fornisce condivisione, comprensione, orientamento e cooperazione ai suoi membri e alla società in generale.

Cooperativa Sociale CEIS Formazione

La Cooperativa Sociale CEIS Formazione opera a Modena, ma estende la propria attività ai territori di Bologna e Parma supportando l'attività del Consorzio Gruppo CEIS per quanto riguarda la

formazione del personale e il suo aggiornamento. Sviluppa con università Italiane, Pontificie ed Europee una fitta rete di scambi e collaborazioni finalizzate allo sviluppo di un approccio educativo alle fragilità sociali caratterizzato da un apprendimento attraverso la pratica.

Cooperativa Sociale CEIS A.R.T.E.

Il La Cooperativa Sociale CEIS A.R.T.E. onlus è una realtà nuova e dinamica frutto di una lungimirante visione del ruolo della cooperazione sociale nel campo sociale che ha portato alla fusione di tre cooperative e all'inglobamento dell'attività di altre due realtà operanti tutte nell'ambito dell'approccio CEIS . Oggi opera sui territori di Bologna, Modena e Parma.

Cooperativa Sociale Consorzio Gruppo CEIS

Il Consorzio Gruppo CEIS nasce nel 2008 dall'unione del CEIS Centro Solidarietà di Modena, della Cooperativa Sociale Il Pettiroso di Bologna, del Centro di Solidarietà L'Orizzonte di Parma e dell'Associazione Marta e Maria di Modena. L'obiettivo che ha portato a quest'unione era ed è quello di condividere impegni e valori comuni nel rispetto delle singole autonomie, sviluppando e gestendo servizi terapeutici , servizi socio educativi e socio assistenziali.

Associazione Marta e Maria

Fondata a Modena nel 1997, l'Associazione si è da subito impegnata nell'offrire aiuto alle ragazze straniere che hanno subito violenze fisiche e psicologiche legate allo sfruttamento a scopo sessuale, dando loro una concreta possibilità per riprogettare e ricominciare a vivere più serenamente la propria vita.

Associazione CESAV-ODV

Si propone di promuovere iniziative di solidarietà per il miglioramento degli interventi di prevenzione, sensibilizzazione e assistenza nei confronti della tossicodipendenza e di qualsiasi altra forma di disagio.

L'Associazione intraprende iniziative concrete per favorire l'aggregazione, l'incontro e la collaborazione tra i volontari e le persone svantaggiate che beneficiano dei servizi del CEIS.

Associazione Casaperta-ODV

I volontari dell'Associazione svolgono un'attività di sostegno, promozione umana e integrazione sociale delle persone svantaggiate, emarginate o comunque bisognose, inserite nei percorsi del Centro di Solidarietà L'Orizzonte di Parma, oggi FONDAZIONE CEIS ONLUS, con particolare riguardo ai soggetti tossicodipendenti e ai loro familiari.

Associazione Alchemia APS-ASD

Si occupa in particolare di interventi di aggregazione sociale, rivolti soprattutto alla popolazione giovanile modenese e ai ragazzi stranieri sul territorio.

Il circolo a questo scopo organizza attività sportive, corsi, incontri culturali, concerti, iniziative teatrali, artistiche e ricreative. L'approccio è verso uno sviluppo socio-culturale e una piena valorizzazione delle potenzialità delle persone.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO, LE AREE GEOGRAFICHE, LE SEDI

La Fondazione CEIS opera nella Regione Emilia-Romagna ed in particolare nelle province di Modena, Bologna e Parma e Ravenna. Un contesto particolarmente ricco di opportunità, ma non per questo privo di situazioni di forte difficoltà sociale. Le aree maggiormente interessate dall'impegno del CEIS sono quelle della dipendenza, del disagio minorile, delle problematiche psichiatriche e dell'alimentazione, del disagio adulto. Non disgiunte da queste, ma anzi in funzione di supporto rientrano le attività di prevenzione, di inclusione, di formazione e ricerca, nonché l'attività di agricoltura sociale. La Fondazione ha la sua sede legale a Modena in Viale A. Gramsci ed una sede operativa sempre a Modena in Via Toniolo 125, ha poi una sede distaccata a Parma in Strada Paullo 20.

DATI SINTETICI SULLA FONDAZIONE

Nome ente	Fondazione CEIS onlus
C.F.	94004500362
Forma giuridica	Fondazione onlus
Sede legale	Viale Gramsci 10, 41122 Modena
Area d'intervento	Prevenzione e formazione
Altre Sedi	Strada Paullo 20, 43122 Parma
	Via Toniolo 125, 41122 Modena

CAP 3 STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

LA GOVERNANCE DI GRUPPO

La Fondazione è retta dal Consiglio d'amministrazione che è formato da 5 a 11 membri così come stabilito dall'Assemblea dei fondatori che ne designa 1 ad ogni scadenza del mandato. I rimanenti consiglieri sono designati da parte degli altri consiglieri in carica. I consiglieri restano in carica tre anni e sono sempre rieleggibili.

Nome e Cognome	Sesso	Età	mandati	Remunerazione	Carica
Giuliano Stenico	uomo	75	3	Nessuna retribuzione	Presidente
Alberto Della Fontana	uomo	65	3	Nessuna retribuzione	Vice presidente
Roberto Berselli	uomo	57	3	Nessuna retribuzione	consigliere
Mario Barantani	uomo	87	1	Nessuna retribuzione	consigliere
Barbieri Antonio	uomo	73	3	Nessuna retribuzione	consigliere
Mengoli Giovanni	uomo	56	3	Nessuna retribuzione	consigliere
Galavotti Isauro	uomo	67	1	Nessuna retribuzione	consigliere
Codeluppi Gianna	donna	80	1	Nessuna retribuzione	consigliere
Carlo Vellani	uomo	66	3	Nessuna retribuzione	consigliere
Zanfi Fabrizio	uomo	72	3	Nessuna retribuzione	consigliere

Nel corso del 2023 il C.d.A. della Fondazione si è riunito 3 volte con la partecipazione in media di 7 consiglieri su 10 affrontando vari temi legati allo sviluppo delle attività. In particolare: Bandi di gara e contratti, Approvazione del bilancio, Analisi dell'andamento economico, Contratti infragruppo, Deleghe alla Direzione, nomina delegato nel cda di CEIS Formazione, Nomina membri dell'ODV ai sensi della legge 231/01, accettazione di un lascito testamentario dei coniugi Parenti-Ferraboschi di 25.000 euro.

La Fondazione ha implementato nel 2023 il processo di adozione del modello organizzativo ai sensi del D.lgs 231/01.

L'Organo di Vigilanza ha iniziato ad operare ed è composto da tre membri esterni: Dott. Paolo Ferrari, commercialista, Avv.ta Valentina Camurri e la direttrice amministrativa del Consorzio Gruppo CEIS Alida D'Odorico.

La Fondazione ha un proprio collegio dei revisori composto da revisori iscritti nel registro revisori legali:

dott. Artioli Francesco sindaco effettivo, di Modena

dott. Tardini Vincenzo sindaco effettivo, di Modena

dott. Baisi Umberto sindaco effettivo, di Modena

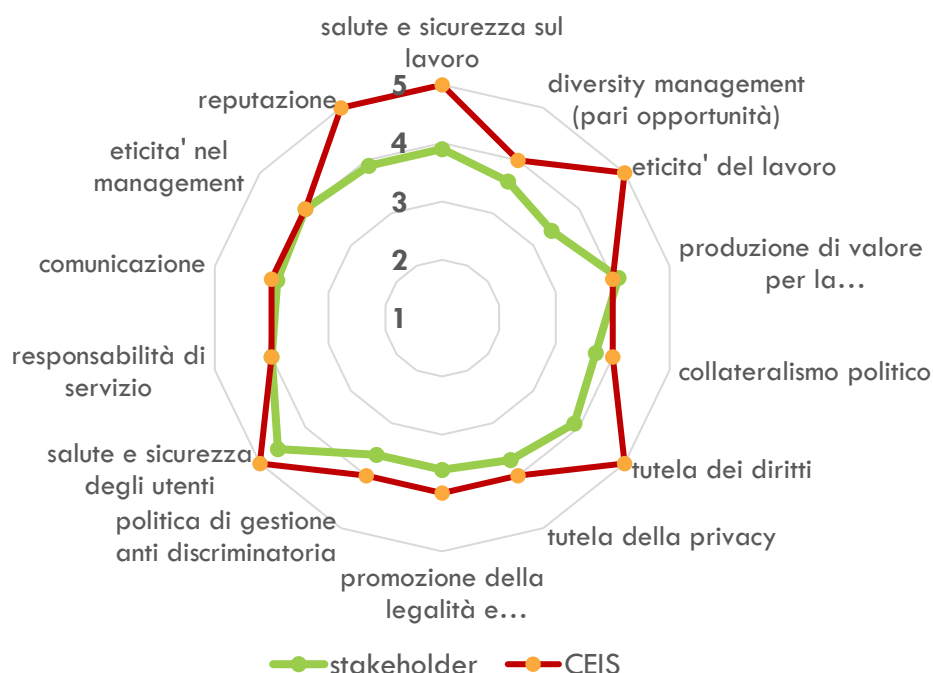
Non sono previsti compensi per il collegio dei revisori

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS



I principali stakeholders della Fondazione sono i dipendenti, la comunità territoriale in cui opera, gli utenti finali sia quelli che ricevono un servizio diretto, sia quelli che ricevono un servizio da una delle realtà che la Fondazione sostiene attraverso il Consorzio Gruppo CEIS, i soggetti pubblici con i quali collabora o per i quali svolge attività, i suoi finanziatori e i fornitori.

MATRICE DI MATERIALITA'



Al fine di meglio orientare le informazioni contenute nel Bilancio Sociale del Consorzio Gruppo CEIS c.s. e delle consorziate CEIS A.R.T.E. c.s., CEIS Formazione c.s. e Fondazione CEIS onlus abbiamo chiesto ai nostri stakeholder e ai nostri amministratori di compilare un questionario.

Le Linee Guida GRI G41 vengono seguite dalle organizzazioni che intendono avviare percorsi di rendicontazione non finanziaria con il fine di poter valutare, con un'oggettività altrimenti impossibile, i punti di forza e di debolezza e le ricadute che si hanno sulla società non solo in termini economici ma anche sociali ed ambientali. Per farlo le aziende sono invitate a focalizzare l'attenzione sui propri "Material Aspect", cioè sugli indicatori più importanti per la propria Mission, e non su informazioni standard vuote di significato.

Per questo abbiamo chiesto quali sono i Temi che si ritengono nel nostro operare. Il questionario prevedeva una serie di temi preimpostati come da linee guida a cui dare un voto da 1 a 5.

I dati evidenziati nello schema riportano l'opinione di 472 stakeholder e 32 amministratori.

COINVOLGIMENTO E PERCORSI D'ASCOLTO

Per garantire il costante coinvolgimento dei propri portatori d'interesse nel processo di programmazione sono stati individuati vari strumenti d'ascolto:

Dipendenti:

- Rilevazione del bisogno formativo (annuale);
- Rilevazione del clima organizzativo (annuale attraverso un questionario on line anonimo);
- Incontri tra operatori e direzione per l'individuazione degli obiettivi strategici;
- Supervisione: incontri dei dipendenti con un gruppo di esperti al fine di creare comunicazione fra servizi, equipe e Direzione in un'ottica di reciprocità e di scambio per rendere sempre più adeguate le richieste, le risposte e i cambiamenti con una attenzione costante ai bisogni degli operatori (11 incontri all'anno).

Committenti:

- Momenti di condivisione sui singoli percorsi attivati;

Utenti:

- Questionario di soddisfazione

I FORNITORI

I fornitori della Fondazione CEIS sono coinvolti nelle attività dell'organizzazione attraverso l'invio del Bilancio Sociale.

Le modalità di scelta del fornitore devono essere conformi alle norme vigenti e alle procedure interne previste.

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative alla competitività, alla qualità, all'utilità e al prezzo della fornitura.

La fondazione ha fortemente incoraggiato il Consorzio Gruppo CEIS affinché nella scelta dei suoi fornitori si avvalga di soggetti che siano certificati sia sul piano ambientale che etico.

CAP. 4 PERSONALE, VOLONTARI E TIROCINANTI

IL PERSONALE

Qualunque realtà che opera in campo sociale ed educativo ha nel proprio personale lo strumento principale per il raggiungimento degli scopi sociali e della sua mission. Anche la Fondazione CEIS pone particolare attenzione al suo personale. Perché tutto può essere fatto in ragione della dedizione di ogni operatore. Questo si è visto in particolarmente in questo 2023 dove la Fondazione ha festeggiato i suoi 40 anni di attività. Tutto il personale è assunto nel rispetto della normativa vigente e del CCNL delle Cooperative Sociali.

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	16	5
Responsabili area strategica	2	0
Quadri	0	0
Impiegati	14	5

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	Titolo di studio
14	Laurea Magistrale
2	Laurea Triennale
5	Diploma di scuola superiore

N. Lavoratori	Ruolo
2	Responsabili Area aziendale
2	Coordinatori Unità operative
6	Impiegati
1	Educatore
10	psicologi

Anzianità di servizio	N. lavoratori
<6 anni	8
6-10 anni	3
11-20 anni	4
>20 anni	6

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

CCNL cooperative sociali

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
16	Totale dipendenti indeterminato	6	10
3	di cui maschi	2	1
13	di cui femmine	4	9



14 Dicembre 2022 Sala del Consiglio Comunale di Modena avvio delle celebrazioni per i 40 anni del CEIS

Clima organizzativo ed elementi psicologici

La Fondazione pone particolare attenzione nel monitoraggio costante del clima organizzativo del personale e di alcune variabili psicologiche così da, assieme alle supervisioni, garantire il miglior benessere psico-fisico dei dipendenti.



Si può notare in generale un miglioramento di tutti i parametri con addirittura il parametro legato alla rilevazione della stanchezza psico-fisica che scende a 23 migliorando il livello pre-covid del 2019.

TIROCINI UNIVERSITARI

La possibilità di approcciarsi a molteplici servizi rende la nostra organizzazione particolarmente apprezzata dalle Università. Il servizio, svolto con grande professionalità, ha fatto sì che ben 21 università riconoscono il CEIS come un luogo **significativo** in cui far fare tirocinio ai propri studenti.

VOLONTARI

Nella Fondazione CEIS sono volontari i membri dell'Assemblea dei Fondatori e buona parte dei membri del CdA, che apportano gratuitamente il loro apporto di competenze ed esperienza alla vita della Fondazione.

ATTIVITÀ FORMATIVA

Nel corso del 2023 l'attività formativa è proseguita in maniera pre-pandemia e molti dei servizi sono quindi ripresi a pieno regime.

Evento formativo	Numero incontri	Personale formato	tipologia	Monte ore erogato
Relazione attaccamento e sistemi sociali oggi	1	4	facoltativa	32
I valori fondanti del CEIS	1	16	obbligatoria	64

Evento formativo	Numero incontri	Personale formato	tipologia	Monte ore erogato
Antincendio rischio medio	1	0	obbligatoria	0
Pronto soccorso	1	1	obbligatoria	12
Privacy	1	1	obbligatoria	1

CAP.5 OBIETTIVI E ATTIVITA'

Al fine di meglio rappresentare gli obiettivi che la Fondazione CEIS onlus direttamente o attraverso le realtà che sostiene ha raggiunto si riportano le schede verifica obiettivi 2022 che tengono conto dell'intero sistema CEIS.

VERIFICA OBIETTIVI 2023

Descrizione Obiettivo	Modalità e Mezzi	Realtà Coinvolte	Tempistiche	Verifica
Completamento del processo di informatizzazione degli indicatori generali per i vari settori e Aree	Completamento informatizzazione dello strumento	Consorzio GC Fondazione CEIS CEIS ARTE CEISFORMAZIONE	Settembre 2023	Non Raggiunto
Estensione del sistema di Certificazione della Qualità a CEIS Formazione	Accreditamento per erogazione della formazione Avvio della certificazione ISO 9001:2015	Consorzio GC Fondazione CEIS CEIS FORMAZIONE	Giugno 2023	Raggiunto
Avvio Cantieri per miglioramento strutture Airone e Casa san Martino	Avvio Cantiere	Consorzio GC Fondazione CEIS CEIS ARTE	Dicembre 23	Non raggiunto
Realizzazione nuova CT femminile	Individuazione struttura	Consorzio GC Fondazione CEIS CEIS ARTE	Dicembre 2023	Raggiunto
Realizzazione Comunità Educativa integrata femminile	Individuazione struttura	Consorzio GC Fondazione CEIS CEIS ARTE	Dicembre 2023	Non Raggiunto

PRINCIPALI OBIETTIVI 2024

Descrizione Obiettivo	Modalità e Mezzi	Realtà Coinvolte	Tempistiche	Verifica
Redazione Carta dei Servizi del Gruppo	Redazione del documento	Consorzio GC Fondazione CEIS CEIS ARTE CEIS FORMAZIONE	Marzo 2024	
Miglioramento comunicazione interna	Realizzazione di un piano di comunicazione	Consorzio GC Fondazione CEIS CEIS ARTE CEIS FORMAZIONE	Dicembre 2024	
Realizzazione CT Femminile	Autorizzazione al funzionamento e Accreditemento	Consorzio GC Fondazione CEIS CEIS ARTE	Giugno 2024	
Completamento processo di accreditamento "Codice Rosso"	Formazione esterna Centro Trattamento maltrattanti di Forlì	Consorzio GC Fondazione CEIS CEIS ARTE CEIS FORMAZIONE	Dicembre 2024	
Presentazione pubblica Libro padre Giuliano	Stampa e pubblicazione del libro	Consorzio GC Fondazione CEIS	Dicembre 2024	
Miglioramento strutturale delle sedi amministrativa e operative anche in funzione del beneficio del 110	Avvio cantieri	Consorzio GC Fondazione CEIS CEIS ARTE	Dicembre 2024	

ATTIVITÀ

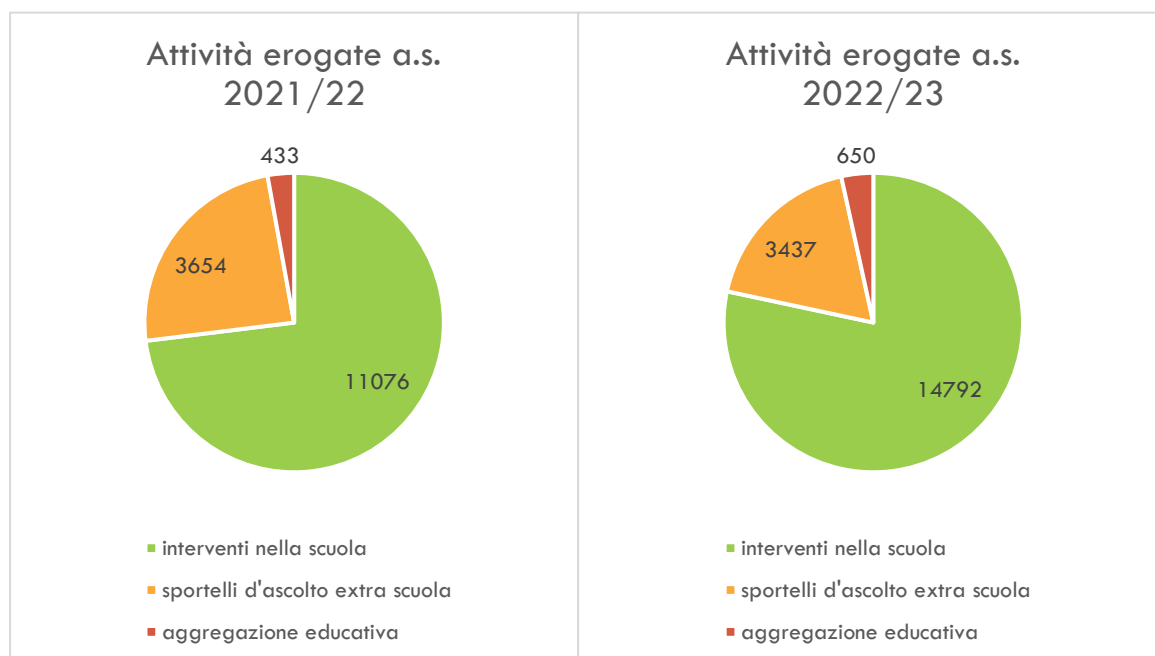
La Fondazione oltre a sostenere le iniziative delle realtà del Consorzio Gruppo CEIS, che hanno aderito in modo strutturale, svolge alcune attività direttamente attraverso il proprio personale o propri consulenti. Attività che sono legate profondamente allo scopo per cui la Fondazione è nata. La prevenzione e promozione del benessere dei giovani e la tutela del benessere psico-fisico dei lavoratori del Gruppo CEIS.

PREVENZIONE E CONSULENZA

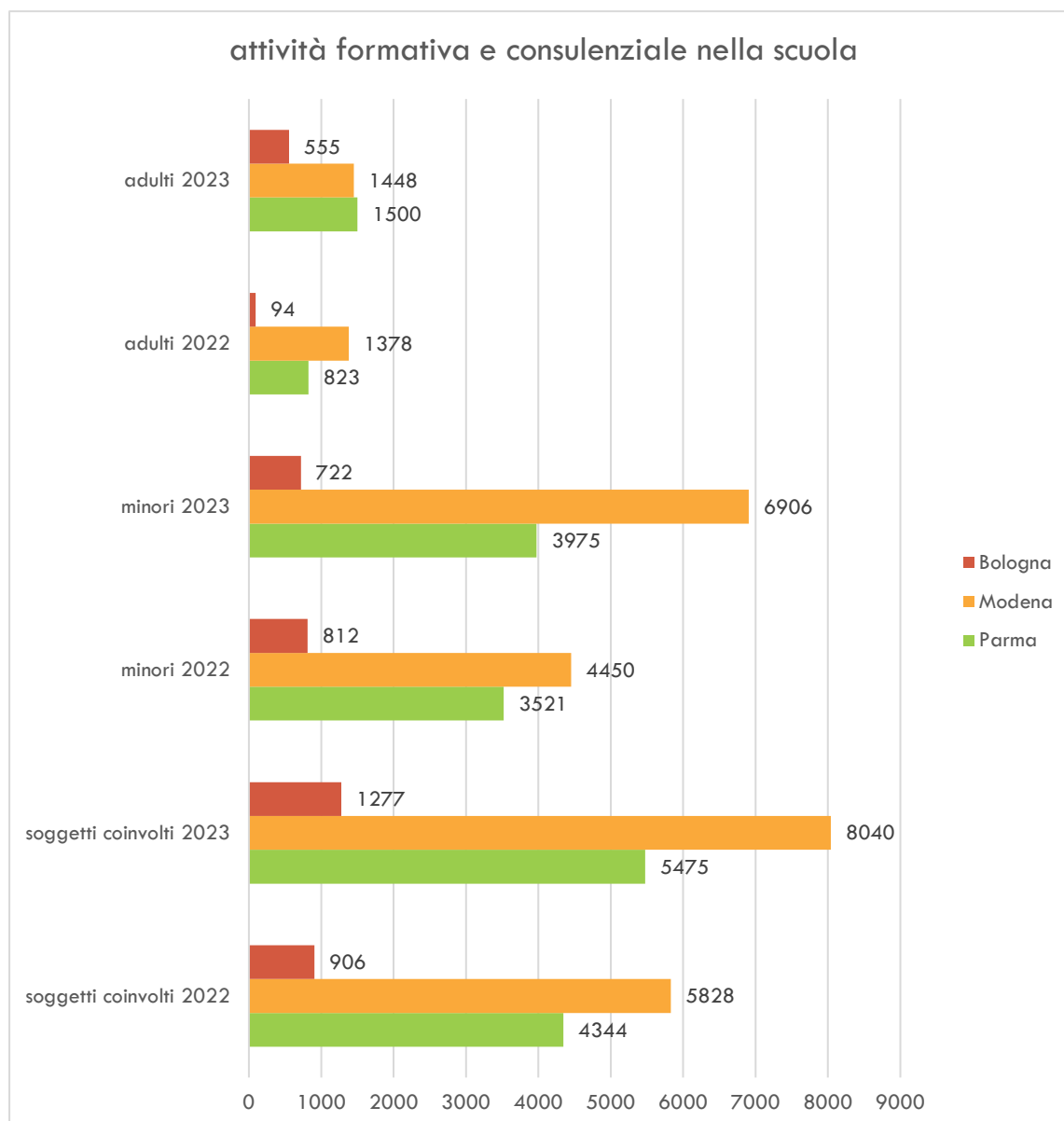
Il mondo della scuola, che interessa gran parte dell'impegno dei Centri Studi/Prevenzione dei tre territori (Parma, Modena, Bologna) rappresenta sempre un osservatorio privilegiato e sensibile in cui intercettare "vecchi" e nuovi bisogni di minori e famiglie.

Nel corso del 2023 l'attività è ripresa a pieno regime. In particolare i fondi del PNRR hanno permesso alle scuole di richiedere un numero di interventi molto superiore alla media che tuttavia meglio si vedrà nel bilancio sociale del prossimo anno.

I bisogni esplicitati in particolare da parte dei ragazzi, raccolti anche attraverso gli spazi d'ascolto scolastici, sono diversi, dall'ascolto alla condivisione delle fisiologiche fragilità legate alla crescita che coinvolgono la sfera relazionale, sociale e familiare e quindi il bisogno di sentirsi accolti e rassicurati nelle loro emozioni e in particolare nelle loro paure. Emergono molta insicurezza, ansia e fragilità, in questo particolare periodo, sembra che i ragazzi abbiano disimparato a stare insieme e a comunicare tra loro, manifestano talvolta comportamenti infantilizzati, e si muovono tra dipendenza e noia nel rapporto con i dispositivi tecnologici e tutte le opportunità che offrono. Nel corso del 2023 è emerso in modo trasversale l'aggravamento della condizione psicologica dei minori con aumento degli agiti violenti, dei fenomeni di autolesionismo, di bullismo e di intolleranza.



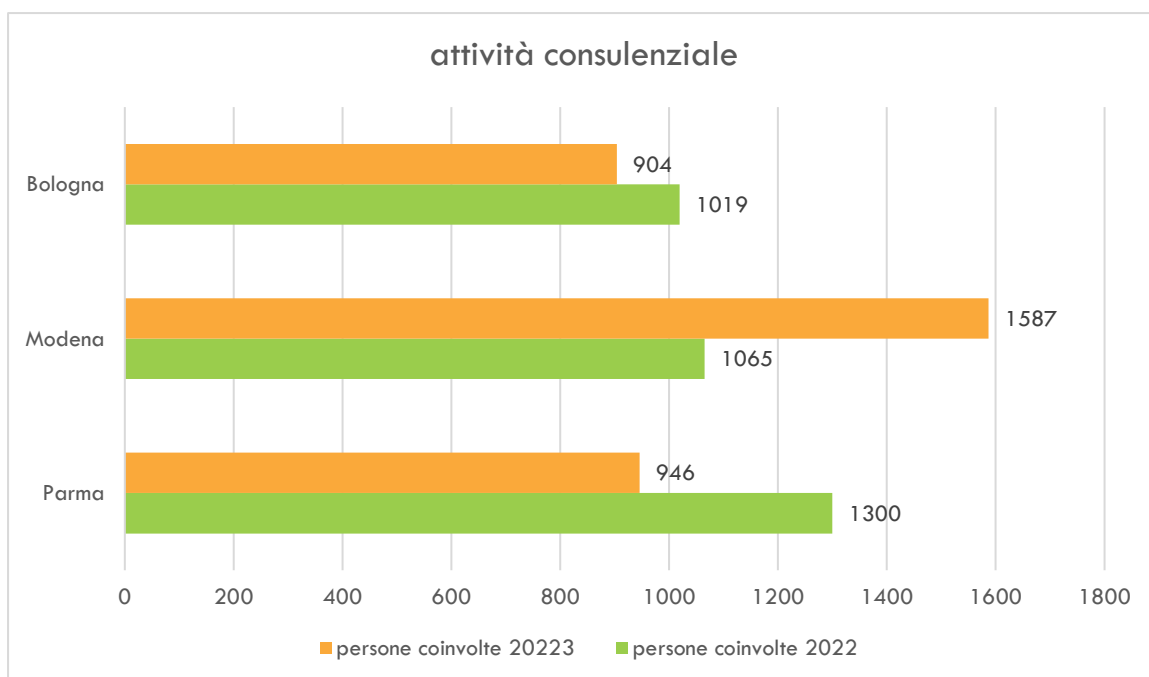
Complessivamente nelle tre province di Modena, Bologna e Parma sono state coinvolte in attività di prevenzione, formazione e consulenza **18.879** persone contro le 15.163 del 2022.



Nella scuola sono stati coinvolte **14.792** persone contro le 11.076 del 2022 e le 13.254 del 2021.

In particolare nelle province di Parma e Bologna è aumentato in modo significativo l'intervento rivolto ai genitori e al corpo docente, mentre nella provincia di Modena è aumentato in modo considerevole il numero di studenti coinvolti. I dati sopra riportati così come quelli delle prestazioni consulenziali tengono conto anche dell'attività svolta in modo coordinato da CEIS Formazione c.s. e CEIS ARTE c.s. .

L'attività di consulenza ha subito un consistente incremento nel 2023 con 3437 persone che hanno seguito uno o più colloqui contro le 3384. In modo particolare sulla provincia di Modena si è registrato l'aumento più significativo.



Particolarmente significativo è anche il numero e la diversificazione degli istituti scolastici presso i quali si svolge l'attività preventiva/formativa

Scuola dell'infanzia	35
Scuola primaria	44
Scuola secondaria di I° grado	45
Licei	18
Istituti tecnici	14
Istituti professionali	5
Complessivo	161

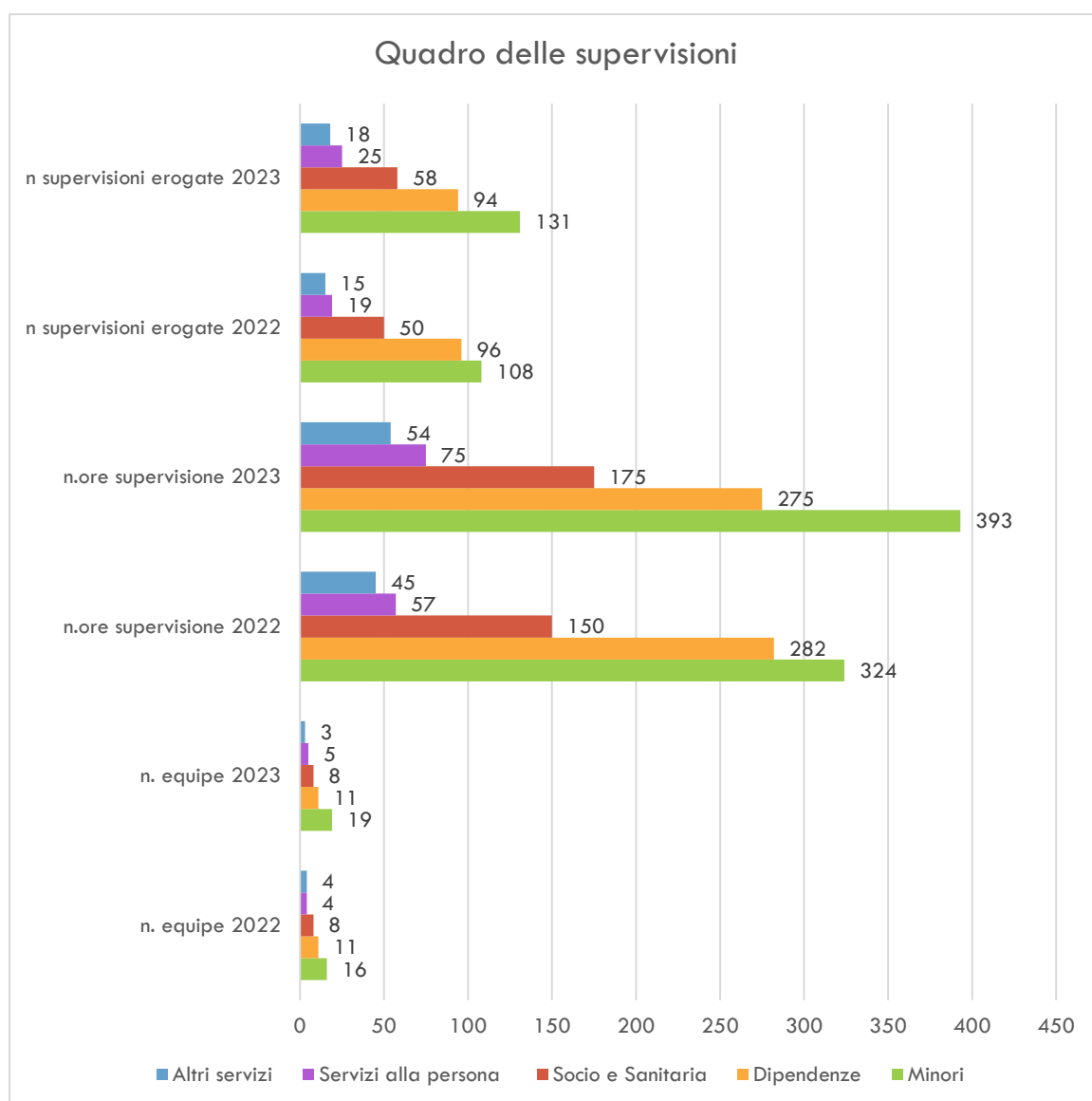
La prevenzione, nella logica della Fondazione CEIS si sviluppa a partire da subito cercando di rafforzare i fattori protettivi, migliorare l'autostima, educare ad una migliore comprensione e manifestazione dei propri sentimenti ed emozioni a partire dalla più tenera età.

SUPERVISIONI RELAZIONALI PER IL BENESSERE DEGLI OPERATORI

La Fondazione CEIS oltre alle attività di prevenzione svolte direttamente sostiene con propri consulenti le attività socio-sanitarie e socio-assistenziali svolte dalle realtà aderenti al Consorzio Gruppo CEIS di cui è membro ed in particolare di quelle poste in essere dalla cooperativa sociale CEIS A.R.T.E. e dalla cooperativa sociale CEIS Formazione. Fornendo attività supervisiva alle equipe sia metodologica che relazionale.

La Fondazione nel corso del 2023 ha fornito alle varie equipe che operano nei vari servizi una ricca attività supervisiva.

Complessivamente sono state supervisionate nel corso del 2023 **45** equipe per 326 supervisioni e **972 ore** complessive.

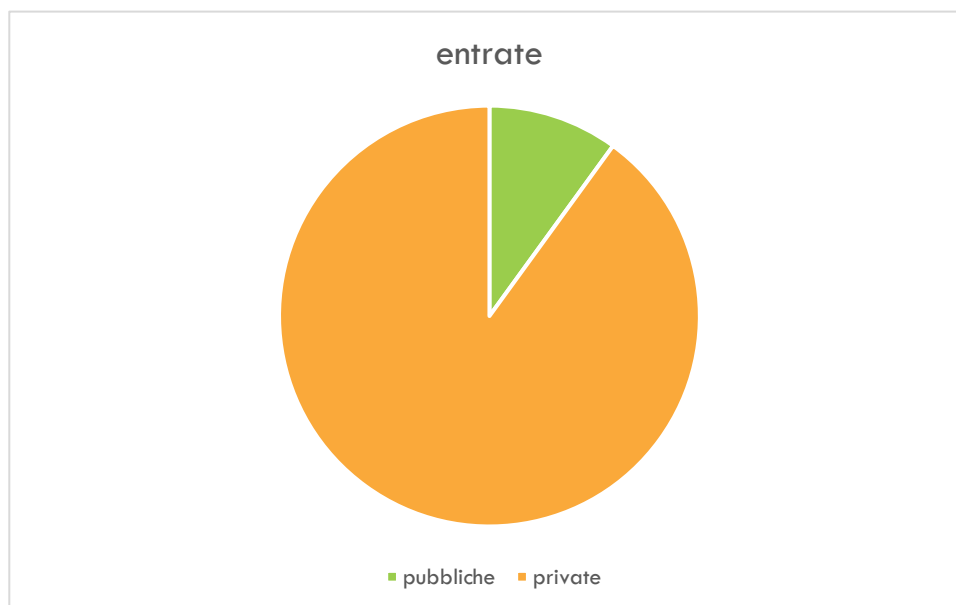


CAP 6 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

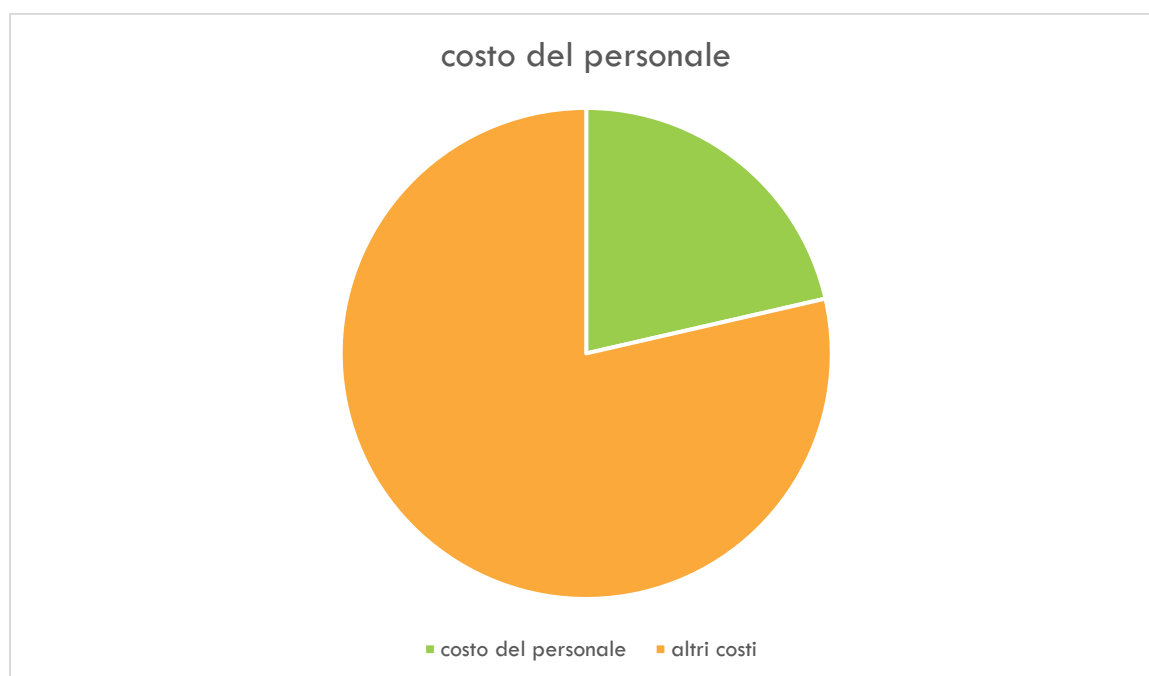
L'attività della Fondazione CEIS nell'anno decorso si è sviluppata in linea con le previsioni, riuscendo a raggiungere un utile di gestione. Le diverse attività nel corso del 2023 si sono consolidate e rafforzate, facendo risultare incrementi di fatturato in tutte le aree di intervento.

Stato Patrimoniale 2022				Conto Economico 2022			
Attivo		Passivo		Ricavi e proventi		Costi/oneri	
Immobilizzazioni	3.655.367	Patrimonio libero e vincolato	3.100.527	Caratteristici	2.499.974	Personale	558.490
Crediti	3.477.889	Risultato di gestione	53.856	Progetti	35.327	Generali	96.195
Liquidità	2.585.685	Fondo rischi ed oneri	5.957.815	Contributi e donazioni	1.165.359	Ammortamenti e accantonamenti	242.537
Ratei e riscontri attivi	152.135	Debiti	738.472	Locazioni	19.800	IRAP-IRES	39.042
		Ratei e riscontri passivi	20.406	Manifestazioni		Altri oneri e costi	2.865.061
		Altri (fondi o debiti)		Altri proventi/ricavi	134.721		
Totale	9.871.076	totale	9.871.076	totale	3.855.181	totale	3.801.325
Stato Patrimoniale 2023				Conto Economico 2023			
Attivo		Passivo		Ricavi e proventi		Costi/oneri	
Immobilizzazioni	3.474.110	Patrimonio libero e vincolato	3.154.463	Caratteristici	2.378.584	Personale	524.145
Crediti	3.898.810	Risultato di gestione	111.006	Progetti	37.544	Generali	99.261
Liquidità	2.558.754	Fondo rischi ed oneri	5.960.826	Contributi e donazioni	92.964	Ammortamenti e accantonamenti	555.021
Ratei e riscontri attivi	106.351	Debiti	803.188	Locazioni	19.800	IRAP-IRES	28.614
		Ratei e riscontri passivi	8.541	Manifestazioni		Altri oneri e costi	1.509.907
		Altri (fondi o debiti)		Altri proventi/ricavi	164.341		
Totale	10.038.025	totale	10.038.025	totale	2.827.954	totale	2.716.948

L'esercizio 2023 ha registrato un aumento di fatturato complessivo rispetto al 2022 superiore al 6%. Le diverse aree di intervento che compongono il ventaglio dei servizi del Gruppo e che saranno analizzate nel dettaglio più oltre, hanno tutte evidenziato una variazione positiva rispetto all'anno 2022



Le entrate nel 2023 si caratterizzano per l'89% contro l'87% del 2022 come entrate da privati



Per quanto riguarda i costi il 37% contro il 24,78% del 2022 è dato da costi per il personale

POSSIBILI RISCHI PER LA GESTIONE

L'attività della Fondazione CEIS è contraddistinta da regolari flussi finanziari provenienti dal Consorzio Gruppo CEIS e dagli Enti committenti. Tuttavia, stanti i rilevanti investimenti immobiliari realizzati negli ultimi anni dalla Fondazione e a causa dei ritardi della Pubblica Amministrazione in materia di autorizzazione alla fatturazione e di pagamento delle prestazioni, l'attenzione agli aspetti finanziari ha assunto una valenza tutta peculiare.

Sono invece confermati i rischi di ordine economico che da sempre contraddistinguono e caratterizzano il "mercato" nel quale è presente la Fondazione CEIS: in primis la rigidità della spesa che per buona parte è composta dal costo per il personale. Inoltre è da considerare che la variabilità dei fenomeni trattati, come ad esempio quello migratorio, spesso comportano una difficile stabilità di gestione come avvenuto nell'anno decorso e le attività di prevenzione presso gli istituti scolastici, quasi mai caratterizzati da contratti pluriennali ma legati al singolo anno scolastico.

E per l'anno in corso si aggiunge un fatto decisamente rilevante: il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali applicato. A regime (ottobre 2025) l'incremento del costo del personale sarà di oltre il 15% (si consideri che l'ultimo rinnovo del CCNL risalente al 2019-20 aveva generato un aumento del 5,95%). È dunque una priorità assoluta per l'anno appena cominciato la negoziazione con gli Enti committenti per ottenere gli adeguamenti tariffari che consentano di assorbire senza eccessivi traumi il rilevante incremento del costo del lavoro.

POSSIBILI SCENARI FUTURI

Ferme restando le preoccupazioni già evidenziate per il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, le attività consolidate della Fondazione CEIS differiscono le une dalle altre rispetto alla prevedibilità delle possibili evoluzioni.

I servizi appartenenti alle aree psicologico-sanitaria minori e adulti e socio assistenziale e genitorialità sono maggiormente protetti da variabili e fibrillazioni in quanto appartenenti alla sanità (psichiatria, cure primarie, malattie infettive) e ai servizi sociali per anziani, che di norma presentano ampi bacini di potenziale utenza, liste di attesa e modalità di cura e presa in carico consolidate.

Subito dopo si colloca l'area delle Dipendenze Patologiche, che seppur appartenente alla sanità, per il tipo di utenza, per la continua evoluzione degli approcci di intervento terapeutico, per l'imposizione della durata del periodo di cura da parte dei committenti, per la necessità di seguire modalità di intervento spesso piegate da esigenze di bilancio e per le molteplici e per nulla statiche varietà di dipendenza, si caratterizza per un'alta variabilità di presenze e di modalità di presa in carico da Azienda USL ad Azienda USL. Tale costante fibrillazione è in parte mitigata dai contratti locali tra enti gestori e Aziende UUSLL, discendenti dall'accordo quadro tra Regione Emilia Romagna e Coordinamento degli Enti Ausiliari Accreditati, che garantiscono stabilità di budget o prestazioni minime garantite.

Anche l'area educativa, stanti i risultati degli ultimi anni, pare aver raggiunto una sufficiente stabilità nel tempo.

L'area prevenzione da settembre 2023 ha positivamente risentito (e continuerà a risentirne nell'anno in corso) dei numerosi e rilevanti finanziamenti legati al PNRR di cui sono stati assegnatari diversi istituti scolastici con i quali la Fondazione collabora da anni. Tali finanziamenti hanno consentito di attivare percorsi contro la dispersione scolastica, fenomeno grandemente aumentato con gli effetti del Covid.

Infine l'area stranieri minori e adulti: il 2022 ha evidenziato come detto, una sensibile impennata dei flussi, non prevedibile nelle dimensioni che sono risultate del tutto sproporzionate rispetto alle possibilità di fronteggiarle dei diversi territori, sia per quanto riguarda i MSNA, sia per gli adulti richiedenti asilo.

PARTECIPAZIONI	
BANCA ETICA	51,64
CEIS A.R.T.E. COOP. SOCIALE	5.000,00
CONSORZIO GRUPPO CEIS	500,00
COOP. SOC. CEIS FORMAZIONE	50.000,00
COOP. SOC. ISTITUTO PROGETTO UOMO	1.000,00
COOP. SOC. LA ZERLA	774,69
FEDERAZIONE ITALIANA COMUNITA' TERAPEUTICHE	2.840,51
UNISERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	25,00

IL 5 PER MILLE

La quota derivante dal 5 per mille incamerata dalla Fondazione nel 2023 è stata di 10.500 euro (annualità 2022). Questa somma è stata destinata anche quest'anno interamente a sostegno del progetto Zona Franca.

Zona franca è un luogo di ascolto e consulenza, rivolto a giovani, adulti, coppie e famiglie che sentono l'esigenza di un sostegno psicologico, psico-pedagogico o di consulenza per affrontare i nodi critici e i momenti di difficoltà che si possono incontrare durante il percorso di vita.

Altri servizi offerti.

- Orientamento e rimotivazione scolastica per lavorare su obiettivi professionali e/o scolastici,

- Accompagnamento educativo e tutoraggio formativo, individuale o di piccolo gruppo a sostegno delle risorse della persona, attraverso attività concrete e laboratoriali,
- Gruppi tematici: percorsi a sostegno del ruolo genitoriale e percorsi per adolescenti,
- Valutazione diagnostica DSA (disturbi specifici dell'apprendimento).

Le altre risorse raccolte sono state destinate a sostegno delle attività proprie della Fondazione.

CAP 7 RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tutta l'attività svolta dalle realtà sostenute dalla Fondazione CEIS onlus hanno un forte impatto sul territorio delle province in cui operano e i dati specifici possono essere recuperati nei rispettivi Bilanci Sociali pubblicati anch'essi sul sito www.gruppoceis.it.

Tuttavia è importante ricordare anche l'attività di tutti i volontari delle associazioni Casaperta odv, Marta e Maria odv, CESAV odv e Alchemia asd-aps per il loro contributo fondamentale alla gestione delle strutture e dei servizi. **I volontari e le volontarie** sono complessivamente **135** impegnati in vari compiti.

In particolare le associazioni Alchemia e CESAV partecipano al progetto "Vivi il parco XXII Aprile". Da anni le associazioni e i gruppi di persone che amano il territorio del quartiere Crocetta2 si riuniscono per portare avanti, insieme all'amministrazione Comunale di Modena, Assessorato Quartieri, questo progetto.

La frequentazione degli spazi pubblici, infatti, non solo produce sorveglianza spontanea, ma riduce in maniera sensibile spazi morti, nascosti, indefiniti, dove la criminalità tende a concentrarsi. L'apporto dei cittadini e di chi vive il quartiere, è importante sia per la capacità di leggere il territorio e di individuare e segnalare i problemi in modo capillare, sia perché la sicurezza, considerata come qualità di vita e condizione di vivibilità dei quartieri, non può prescindere dal coinvolgimento diretto di chi in quei quartieri abita, lavora e vive quotidianamente.

La condivisione di questo concetto di sicurezza è stata evidenziata dalla disponibilità dalle associazioni che si sono attivate su questi temi attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini nell'attuazione dei loro progetti di prevenzione e animazione.

Grazie al loro patrimonio di capacità, potenzialità, inventiva ed esperienza, le associazioni svolgono, infatti, attività di carattere socio-culturali, sportive, musicali, artistiche, ludiche e formative per animare e rendere pienamente fruibile da parte della cittadinanza il parco XXII APRILE.

L'obiettivo comune è quello di favorire la frequentazione del parco ad un pubblico eterogeneo per sesso, fascia di età e provenienza, cercando di trovare soluzioni ai problemi di vivibilità della zona attraverso il coinvolgimento nelle suddette attività di animazione e generare un ambiente sicuro e fruibile, contrastando la microcriminalità e il disagio giovanile.



Laboratorio di danza africana con percussioni



Momenti di Festa



Laboratorio Bimbi

Altra attività particolarmente significativa per il quartiere portata avanti dai volontari e il Recupero scolastico. Questa attività accoglie i ragazzi che frequentano le scuole medie e il biennio delle superiori, si svolge per tre pomeriggi a settimana con 40 iscritti con una presenza giornaliera di circa 16 ragazzi.

Come tutte le attività è a titolo gratuito, essendo stata concepita come servizio a supporto delle famiglie più bisognose che vivono nel quartiere, ovvero prevalentemente famiglie di origine straniera che si trovano in difficoltà a causa di inevitabili barriere linguistiche, ma anche per venire incontro alle esigenze lavorative di genitori con poco tempo a disposizione per aiutare i figli con i compiti, ed infine ad esigenze economiche.

Questo servizio si sta rivelando indispensabile un servizio utile per l'integrazione di tutte le etnie che fanno parte della nostra città facendo rete con le famiglie e la scuola prevenendo l'abbandono scolastico.

L'attività è sostenuta da un operatore e 11 volontari.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Rispetto all'impatto ambientale le attività della Fondazione non rientrano tra quelle a maggior impatto non svolgendo attività di trasformazione o di produzione di materie prime. Gli aspetti comunque più pertinenti sono quelli legati alla differenziazione dei rifiuti sia speciali che comuni, quelli legati al consumo di energia e al trasporto.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

In riferimento agli impatti sopra menzionati le politiche della Fondazione possono essere così sintetizzate:

Raccolta differenziata: in tutte le strutture viene attuata secondo le normative previste nello specifico comune la raccolta differenziata

Raccolta rifiuti speciali: per le strutture (ambito sanitario) che producono rifiuti speciali è stata attivata una specifica convenzione con il gestore dei rifiuti di riferimento territoriale per la raccolta e lo smaltimento che avviene sotto la supervisione del personale sanitario. Egualmente sono stati attivati contratti per lo smaltimento dei toner.

Produzione di energia: ove possibile o richiesto per legge sono stati realizzati impianti per la produzione di energia elettrica e acqua sanitaria calda con pannelli solari. Tutti i responsabili di struttura sono stati sensibilizzati e monitorati rispetto al non spreco di energia.

Mezzi di trasporto: su questo tema non esiste una vera e propria politica aziendale, anche perché la scelta intrapresa negli anni passati per un graduale passaggio a mezzi con minor impatto ambientale (GPL/Metano) si è scontrata con le mutate disponibilità di mercato. Attualmente i mezzi a trazione elettrica non soddisfano le esigenze di mobilità dei servizi.

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Corretto smaltimento differenziato nel comune di Modena	4	180	Personale dei servizi e strutture operanti nel Comune di Modena

Indicatori di impatto ambientale e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi di co2:

data inizio funzionamento	KWP	Risparmio in kg di co2 anno di riferimento*	Risparmio in kg di co2 dall'istallazione*
06/11/2010	6	4.680	60.840
06/12/2013	6	4.680	28.080
Totali	12 KWP	9.360 Kg	88.920 Kg

- Dato presunto su fonte ecoenergynew.com

CAP. 8 ALTRE INFORMAZIONI

La Fondazione CEIS non ha al momento aperto contenziosi o controversie che possano incidere sul Bilancio.

È importante sottolineare come la Fondazione CEIS onlus operi mantenendo una corretta distanza da ogni collateralismo politico e puntando ad accrescere la sua forza attraverso la qualità del lavoro e la scelta praticata di promuovere e preservare la qualità del servizio a beneficio della persona in stato di disagio.

Fondazione CEIS onlus riconosce il valore delle risorse umane e l'importanza della loro partecipazione all'attività.

La gestione del rapporto di lavoro, è orientata a favorire la crescita professionale e delle competenze di ciascun dipendente, nonché la partecipazione al raggiungimento della mission della fondazione anche in relazione all'applicazione degli strumenti di incentivazione.

E' vietata ogni discriminazione razziale, di sesso, di nazionalità, di religione, di lingua, sindacale o politica nell'assunzione, nella retribuzione, nelle promozioni o nel licenziamento nonché ogni forma di favoritismo.

CAP. 9 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo deve garantire osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8);

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Il Collegio dei revisori conferma il rispetto delle finalità sociali e delle norme appena sinteticamente descritte ed esprime parere favorevole rispetto alla redazione del bilancio sociale, redatto dal Consiglio di amministrazione in conformità alle norme e direttive che ne disciplinano la redazione.

5 per MILLE

Nell'apposito spazio del modulo della dichiarazione dei redditi, compila il RIQUADRO denominato "sostegno del volontariato" e inserisci il codice fiscale: **94004500362**

E se non devi presentare la dichiarazione dei redditi puoi:

Compilare la scheda che trovi insieme al CUD firmando il riquadro "sostegno al volontariato" e indicando il codice fiscale: **94004500362** inserire la scheda in una busta chiusa scrivere sulla busta "DESTINAZIONE CINQUE PER MILLE IRPEF" e il tuo cognome, nome e codice fiscale; consegnarla a un ufficio postale, a uno sportello bancario, che le ricevono **gratuitamente**, o a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (CAF, commercialisti...).

Agevolazioni fiscali per le persone fisiche

Le donazioni in denaro e in natura sono detraibili al 30% fino ad un massimo di 30.000 euro per ciascun periodo d'imposta.

In alternativa, le donazioni in denaro o in natura sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo dichiarato.

Agevolazioni fiscali per le aziende e enti

Le donazioni in denaro e natura sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo dichiarato, se la deduzione supera il reddito complessivo netto dichiarato, l'eccedenza può essere dedotta fino al quarto periodo d'imposta successivo.

IT02H0538712903000000005997

BPER:Banca - Ag. 3 Modena

CONTATTI

Sede centrale: Modena Viale Antonio Gramsci, 10

Tel 059.315331 fax 059.533153

Sede Parma: Strada Comunale Paullo, 20

Tel. 0521.786235 fax 0521.270993

info@gruppoceis.org

www.gruppoceis.it

facebook gruppoceis

Per l'invio di curriculum e candidature per tirocini consulta:

www.gruppoceis.it / collabora con noi

Un ringraziamo a tutti i colleghi

che hanno collaborato alla realizzazione del Report

Coordinamento del lavoro:

Roberto Berselli

Vice Presidente Consorzio Gruppo CEIS



